

Consiglio di Amministrazione CLL

Verbale N. 4

Il giorno 28 del mese di luglio dell'anno 2022, alle ore 15:00, in seduta video conferenza tenutasi nella sede del Centro per il libro e la lettura, Via Pasquale Stanislao Mancini 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nominato con D.M. 20 luglio 2020, convocato con nota n. 1726 del giorno 25 luglio 2022, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

- 1.** Presa d'atto del verbale dell'ultimo Consiglio scientifico;
- 2.** Prima valutazione dei progetti sui fondi straordinari;
- 3.** Varie ed eventuali.

Sono presenti in video conferenza:

Gabriele Capone	Componente
Renata Gorgani	Componente

Sono presenti in sede:

Marino Sinibaldi	Presidente
Angelo Piero Cappello	Componente
Annalisa Lombardi	Componente
Elena Pasoli	Componente

Assente giustificato: Nicola Genga. E' presente Roberto Kirieleison in qualità di uditore.

Per il Collegio dei revisori dei conti risultano presenti in video conferenza la Presidente Paola Cacciotti e il componente Alessandro Alessandrini.

Il Presidente apre la riunione, saluta e ringrazia i consiglieri per la partecipazione alla riunione. Verificato il numero legale, si passa alla discussione sui punti previsti all'ordine del giorno.

1. Presa d'atto del verbale dell'ultimo Consiglio scientifico

In merito al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente si limita a comunicare ai consiglieri che il Consiglio scientifico si è riunito lo scorso 7 luglio e che il verbale della riunione contiene approvazioni e considerazioni. In particolare, il Consiglio scientifico ha provveduto ad approvare il nuovo Regolamento dei contributi.

Il Presidente ricorda ai presenti che quello dei contributi è un tema delicato per il Centro in quanto gli stessi vengono concessi in base alla discrezionalità ma anche alla casualità, a differenza dei progetti che sono previsti dalle varie norme. Le richieste di contributo sono aumentate, arrivano sparse anche se tutte



meritevoli. Il nuovo Regolamento prevede, dunque, una procedura più precisa e netta ma soprattutto un'assunzione di responsabilità da parte di una Commissione che selezionerà le richieste.

Prende la parola il Direttore per ribadire che il nuovo Regolamento è più stringente e che comunque verrà sottoposto all'approvazione del CdA nella versione definitiva nel prossimo mese di settembre.

Si applicherà, pertanto, a partire dal 2023, mentre le ultime richieste di contributo relative al 2022 non potranno essere più evase perché non ci sono più disponibilità.

Il Consiglio non presenta osservazioni in merito e il Direttore passa alla discussione del secondo punto.

2. Prima valutazione dei progetti sui fondi straordinari

Il Direttore fa notare ai presenti che tra i progetti straordinari non è stata inserita la Carta della Cultura perché la procedura è ormai avviata, le convenzioni sono state firmate. Al momento il Centro sta cercando di risolvere ulteriori criticità che si sono presentate, per cui è pensabile che si possa partire nel prossimo mese di settembre.

Gorgani interviene per chiedere se a settembre la Carta verrà messa in circolazione. Il Direttore conferma e comunica che è stato predisposto anche il pagamento della prima fattura inviata da PagoPa. Rileva tuttavia che si sta cercando di sanare una situazione creata dal D.M. iniziale che non ha previsto alcuni aspetti importanti dell'iniziativa.

Gorgani chiede informazioni in merito alla comunicazione della Carta. Il Presidente ricorda che, non avendo il Decreto previsto che i fondi possano essere utilizzati per la comunicazione, il MiC si è impegnato ad aiutarci mettendo a disposizione degli spazi pubblicitari. Ci è stato addirittura consigliato di far partire la comunicazione dopo l'avvio della piattaforma.

Il Direttore riprende il discorso sugli altri progetti e, nello specifico, sui fondi pari a 6 milioni di euro destinati alla micro e piccola editoria, su quelli pari 8 milioni di euro, non ancora accreditati e destinati agli operatori e alla struttura della filiera del libro, e quelli pari a 4 milioni destinati alla promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, sui quali occorre discutere.

Si apre una discussione sulla quantità ingente dei fondi destinati all'editoria. Capone interviene per rilevare appunto che si tratta di grossi investimenti nell'editoria in un momento in cui le realtà territoriali sono in grande sofferenza. Opinione condivisa dai consiglieri.

Il Direttore fa notare, tuttavia, che si tratta di fondi vincolati, la cui destinazione è fissata per legge. In questa sede è possibile discutere ed approvare esclusivamente le modalità con cui si dovrà procedere.

Quanto ai 6 milioni da destinare ai piccoli editori si è pensato di prevedere un bonus pari a 1.500 euro per la partecipazione degli stessi alle Fiere. Una somma che andrebbe a coprire parte delle spese già sostenute.

Sulla proposta si apre una piccola discussione. Pasoli rileva la differenza dei costi in base alla tipologia di Fiera. Capone suggerisce di stabilire un limite dei costi, ad es. fino ad un massimo di.....e pone il problema delle certificazioni. Gorgani rileva che potrebbero esserci dei resti ma che per le certificazioni non ci dovrebbero essere problemi perché l'editore avrà un contratto.

Capone a questo punto sottolinea l'opportunità di sottoporre al CdA un Regolamento su cui ragionare e che presuppone un grosso lavoro per far in modo che tutti possano partecipare alla misura. Suggerisce pertanto di rendere la stessa biennale o anche triennale perché più che di una straordinarietà si possa parlare di una misura stabile.



Il Direttore interviene nella discussione sostenendo l'impegno del Centro a sottoporre ai consiglieri una bozza di avviso pubblico/bando.

Pasoli chiede se la misura è applicabile solo alle Fiere italiane o anche a quelle straniere, ponendo inoltre la questione sulla retroattività. L'editore che non è a conoscenza dell'iniziativa potrebbe non aver partecipato alle Fiere.

Il Direttore conferma che la misura dovrebbe essere legata all'attività italiana anche perché per l'estero sono previsti altri fondi.

Capone suggerisce di fissare il plafond a 1.500 euro e un massimo di 4.500 per favorire la partecipazione dei piccoli editori a più Fiere.

Il Direttore e il Presidente si mostrano favorevoli alla proposta. Il Presidente, in particolare, si mostra favorevole più che ad alzare il plafond della singola Fiera, a stabilire una somma per partecipare a più Fiere. Pasoli e Gorgani concordano soprattutto sulla possibilità di reiterare la misura.

Il Direttore ricorda infine che esiste un decreto che classifica le Fiere, un criterio oggettivo a cui fare riferimento e conclude con l'invito ai consiglieri ad esprimersi sulla procedura da seguire per l'assegnazione dei fondi destinati alla micro e piccola editoria e cioè l'avviso pubblico. I consiglieri, all'unanimità approvano.

Quanto ai fondi destinati alla promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, come stabilito con D.M. 460 del 21/12/2021, pari a 4 milioni di euro, il Direttore riferisce ai presenti che il Consiglio scientifico ha messo in discussione la destinazione ma anche qui il decreto non lascia spazio all'interpretazione. Precisa inoltre che la Corte dei conti ha approvato il decreto e la proposta progettuale deve essere approvata dal Ministero.

Si è pensato, in questo caso, alla creazione di un polo estero del patrimonio librario italiano. Un'idea questa molto criticata dal Consiglio scientifico. Un'altra quota dei fondi messi a disposizione potrebbe essere destinata alle Fiere internazionali nelle quali l'Italia parteciperà come Paese Ospite d'onore.

Il Direttore invita i consiglieri ad esprimersi sulla proposta progettuale.

Gorgani suggerisce l'organizzazione di un simposio, con il coinvolgimento di editori o traduttori dall'italiano, in cui si racconta la nostra editoria.

Capone si sofferma sul progetto SBN per sostenere che si tratterebbe di un vero investimento. Invita pertanto i consiglieri a riflettere sull'idea perché sarebbe una grande occasione per esternalizzare l'SBN.

Il Direttore informa i presenti sul fatto che il Consiglio scientifico si sia opposto perché riterrebbe competente il Maeci. Precisa che la proposta progettuale è frutto di un lavoro fatto con il Maeci e con l'Iccu, e con l'adesione ad un accordo quadro Consip si potrebbe far realizzare il lavoro alla società Almaviva.

Capone interviene per confermare l'appoggio ad una iniziativa che può essere considerata un vero e proprio "intervento strutturale" e, considerati i rapporti con il Maeci, un'iniziativa importante anche dal punto di vista strategico. Capone conclude sostenendo di ritenersi fiero di contribuire ad un'opera del genere.

Il Presidente ritiene di prendere in considerazione anche l'idea di Gorgani di creare, all'interno di una Fiera, una sessione di confronto, mentre Pasoli fa notare che l'ICE lo fa già e chiede se è il caso di replicare quanto fatto da altri. Pasoli suggerisce di riflettere su questo tipo di iniziativa per evitare di duplicare ciò che già avviene.



Il Direttore propone di fare un'ipotesi di spesa su entrambe le iniziative in modo da sottoporre al CdA l'approvazione anche dal punto di vista economico.

Il Direttore prosegue per illustrare le eventuali attività da realizzare con i fondi di 8 milioni destinati ai lavoratori e alle imprese della filiera del libro. Si potrebbe pensare in questo caso ad un bando per progetti nel campo dell'innovazione tecnologica nella filiera del libro che comportino servizi a favore dell'editoria, progetti di formazione e aggiornamento per traduttori editoriali (il Direttore e il Presidente hanno già incontrato le associazioni di categoria); sostegno finanziario a fiere, eventi, manifestazioni da svolgersi all'estero in collaborazione con gli IIC.

Considerati i fondi ingenti da gestire Capone chiede di poter avere più tempo per riflettere sulle proposte e per avanzare eventualmente delle nuove. Gorgani concorda e rileva la difficoltà di proporre ipotesi progettuali.

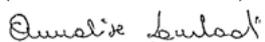
Il Direttore conferma che la riunione odierna è un primo incontro e propone di fissare già un prossimo incontro nel mese di settembre. I consiglieri concordano una riunione per le ore 15:00 del 20 settembre 2022.

3. Varie ed eventuali

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi null'altro da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
(Annalisa Lombardi)



IL PRESIDENTE
(Marino Sinibaldi)

